

ventilata dal Comune e assai onerosa per l'Ente.
tuto.

Con tale sistemazione prefata si valorizzerebbero gli immobili prospicienti a Via d'Azeglio i quali, in luogo delle attuali vecchie e poco decorose scale saranno serviti dalle scale del nuovo corpo di fabbrica.

La demolizione e ricostruzione interetterebbe un'area di circa mq. 700.

La cubatura degli immobili da demolire, composti di pianoterra e due piani, sarebbe di circa mc. 8.200.

La cubatura dell'immobile da costruire sarebbe all'incirca di mc. 11.500. Detto immobile avrebbe il piano terra, tre piani ed un piano in ritiro, eventualmente due, salvo l'approvazione della Sovrintendenza Belle Arti.

Il Direttore Generale chiede che l'On. Consiglio voglia autorizzare lo sgombrò e la demolizione dei fabbricati di Via Pignattari 3 e 5 e la conseguente ricostruzione, dando all'uopo mandato alla Direzione dei Servizi Immobiliari in unione al Comitato Tecnico.

Il Consiglio, su conforme parere del Comitato,